

il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

SCARICA LA NUOVA APP

Romanista
RADIO, NEWS, GIORNALE, PODCAST.

R

Google Play App Store
radioromanista.it/app

MERCATO GHISOLFI SU DANSO, IPOTESI SCAMBIO ZALE-SAELEMAEKERS

Di Carlo-Latini
Pag 6-7

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 232 Venerdì 23 agosto 2024

Come nelle favole All'improvviso ieri sera la notizia che tutti i romanisti hanno aspettato per giorni e che sembrava solo impossibile ancora immaginare: Dybala resta alla Roma! Lo annuncia direttamente lui, con il video sui social della sua presentazione e poche parole: «Ci vediamo domenica». I tifosi impazziscono, esauriti in poco tempo i biglietti dei Distinti Nord per l'Empoli. Una gioia tutta e solo nostra. Di chi ancora crede ai sogni. Di chi è romanista

Pag 2-5

LA CRONACA JOYA INFINITA

Simone Valdarchi

C'è chi dice no. Anche se prima aveva detto sì, dimostrando che nel calcio, come nella vita, non è mai troppo tardi per cambiare idea. Paulo Dybala rimane alla Roma. È questa la notizia che ieri...

Pag 2-3

COGITO ERGO SUD THAT'S AMORE

Tonino Cagnucci

Voi la chiamate retorica? Retorica? Quella botta d'adrenalina che ieri sera a un'imprescindibile ora della sera ha fatto schizzare sulle sedie i romanisti, più che altro per vedere meglio sul telefonino o in televisione...

Pag 3

GETTY IMAGES

NUN SE PÒ SPIEGÀ



40823

9 771824 503008

LA CRONACA

ALL'INFERNO E RITORNO, DYBALA RESTA

Il colpo di scena Paulo ci ripensa, rifiuta l'Arabia e ai tifosi dà appuntamento a domenica. Oggi in campo con De Rossi

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

C'è chi dice no. Anche se prima aveva detto sì, dimostrando che nel calcio, come nella vita, non è mai troppo tardi per cambiare idea. Paulo Dybala rimane alla Roma, rifiutando un'offerta da 75 milioni in tre anni. È questa la notizia che ieri, intorno alle 20.25, ha posto fine alla tele-novela di mercato che stava per portare la Joya all'Al-Qadsiah. E invece no. Questa Joya è ancora nostra. Lo sarà di nuovo a partire da stamattina, quando a Trigoria tornerà a disposizione di Daniele De Rossi, ben contento di continuare ad allenare quello che lui ritiene un fenomeno.

Si riparte da lì, a Trigoria, il luogo dove ieri, invece, sembrava

FRIEDKIN AVEVA RIFIUTATO LA PRIMA OFFERTA DA 3 MILIONI, RILANCIANDO AD ALMENO 12 MILIONI

essersi scritto l'ultimo capitolo di questa storia. Nella seduta mattutina, infatti, Paulo aveva lavorato a parte, in palestra, visto lo stato avanzato dei lavori per portarlo in Arabia tra i milioni. Al termine dell'allenamento il saluto alla squadra e a tutti i dipendenti della Roma che lavorano dentro il Fulvio Bernardini, prima di varcare la soglia del cancello verde per quella che sembrava essere l'ultima volta. Un colloquio importante quello con i compagni, durante il quale si è sentito ben voluto, come uomo e come calciatore. Uscito da lì, poi, ha trovato tanti tifosi romanisti ad attenderlo, pronti ancora una volta a regalarli un po' del loro amore e a chiedergli di cambiare idea.

Detto, fatto: qualche ora dopo, Dybala ha cambiato idea davvero, anche grazie a quel colloquio, anche grazie a quell'amore, ma ci arriveremo più avanti.

IERI MATTINA LAVORO IN PALESTRA A TRIGORIA, IL SALUTO A SQUADRA E TIFOSI CHE LO HA COMMOSCO



Perché in contemporanea, in un triangolo tra la Capitale, l'Arabia Saudita e gli Stati Uniti, andava avanti la trattativa tra la Roma e l'Al-Qadsiah. Le parti, infatti, si aggiornavano di continuo alla ricerca di una quadra non semplice. Nell'intervallo di tempo che ha separato il "sì" e il "no" di Dybala - il primo mercoledì all'ora di pranzo, il secondo, come detto, ieri all'ora di cena - due ostacoli avevano frenato la chiusura dell'affare - se così si può de-

finire. Il primo, oggetto di discussione nella prima riunione fiume andata in scena l'altro ieri a Trigoria fino all'una di notte di giovedì, riguardava la percentuale che la Roma doveva riconoscere a Paulo. Avendo diritto, secondo la clausola rescissoria attiva fino a luglio, al 40% dei famosi 12 milioni di euro, Carlos Novel aveva chiesto al club una parte anche dal ricavato sulla cessione del cartellino. Questo primo ostacolo, alla fine, era stato in qualche

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

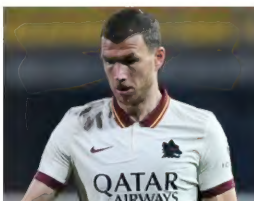
Precisiamo fin da subito che il dietrofront di Paulo Dybala, con la decisione di rifiutare l'oro arabo per rimanere alla Roma, non ha uguali nella storia giallorossa. È un lietissimo *unicum*, che però riporta alla mente episodi più o meno simili. Del resto, il calciomercato è da sempre veicolo di colpi di scena, inversioni a U e finali thrilling capaci di far rabbrivire persino Alfred Hitchcock. E non è una rarità ritrovarsi a tifare un calciatore che poche settimane prima sembrava pronto ad accasarsi altrove, così come a ritrovarsi di fronte come avversario un altro giocatore che in estate sembrava pronto a vestire i nostri colori.

Partiamo da lontano, ma neanche troppo: partiamo da 41 anni fa, dalla gloriosa estate 1983. Un'estate particolarmente calda a Roma, dove si festeggiava uno Scudetto atteso 41 anni. Tra i protagonisti assoluti di quel trionfo, Paulo Roberto Falcao, che però inizia a trattare con l'Inter. Le due parti trovano ben presto un accordo, e il brasiliano firma il contratto che fa di lui un calciatore nerazzurro. Venuto a sapere della notizia, Dino Viola alza il telefono e si rivolge a Giulio Andreotti. La *longa manus* dell'allora Ministro degli Esteri, grazie all'aiuto del suo fido bracc-

I PRECEDENTI

QUESTA CESSIONE NON S'HA DA FARE

Non solo Paulo Da Falcao a Dzeko, tra rifiuti e ripensamenti



Qui sopra, il "Divino" Paulo Roberto Falcao. A sinistra: sopra, Vincent Candela; sotto, Edin Dzeko GETTY IMAGES

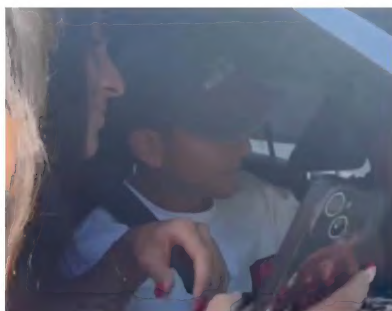
cio destro Franco Evangelisti, arriva a smuovere le altissime sfere. Ed ecco che alla signora Azise, la religiosissima mamma di Falcao, viene comunicato che Papa Wojtyla sarebbe molto dispiaciuto dall'eventuale addio del figlio alla Roma. Non solo: per fermare il Divino, il Divo chiama direttamente l'allora presidente interista Ivanoe Fraizzoli, lasciando intendere che certi interessi economici del patron nerazzurro

PER IL DIVINO NEL 1983 INTERVENNERO ANDREOTTI E IL PAPA. CANDELA ERA DELL'INTER, MA CAPELLO GLI FECE CAMBIARE IDEA

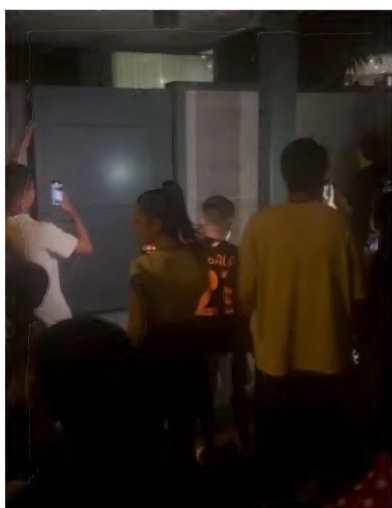
potrebbero giovare del mancato acquisto di Falcao. Il contratto viene stracciato e Paulo Roberto resta alla Roma.

Un altro brasiliano amatissimo, Aldair, è al passo d'addio nell'estate del 1999. Con lui, è pronto a fare le valigie anche Vincent Candela, promesso sposo dell'Inter (di nuovo lei). Tra i due calciatori e il tecnico Zdenek Zeman i rapporti non sono affatto idilliaci, ma tutto cambia quando Sensi esonerò il Boemo e ingaggiò Fabio Capello: il nuovo allenatore blocca la cessione dei due campioni, che accettano di buon grado la permanenza a Roma e due anni dopo festeggeranno lo Scudetto.

Rifiuta due volte il trasferimento invece Edin Dzeko, prima al Chelsea e poi alla Juventus. La prima, nel gennaio 2018, poco prima delle magiche notti di Champions League nelle quali proprio il bosniaco sarà protagonista: Conte lo vorrebbe con sé a Londra, ma dopo una lunga riflessione Edin ringrazia e dice no, preferendo rimanere in giallorosso. Due anni e mezzo più tardi, nell'estate 2020, Roma e Juventus raggiungono l'accordo per il passaggio in bianconero di Edin e il contestuale approdo a Roma di Arek Milik; il polacco, però, non supera le visite mediche, l'operazione non si concretizza e Dzeko rimane per un altro anno. Colpi di scena del mercato: a volte, come nel caso di Dybala, regalano gioia. ■



In grande Paulo Dybala dopo il gol all'Olimpico contro il Genoa; qui a sinistra l'argentino nel pomeriggio di ieri fuori Trigroria dopo aver salutato la squadra; subito sotto un gruppo di tifosi ieri sera davanti casa della "Joya" e di Oriana



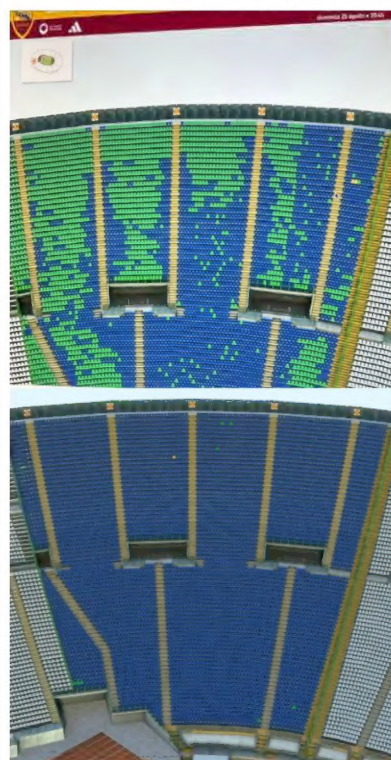
modo superato - anche se non è dato sapere in che modalità, ma ormai poco importa. Il secondo intoppo, invece, riguardava proprio il prezzo della cessione di Dybala ed è rimasto insoluto. Quando i dirigenti romanisti seduti al tavolo della trattativa hanno alzato il telefono per informare Friedkin dell'offerta da 3 milioni di euro dell'Al-Qadiah, dall'altra parte della cornetta è risuonato un fragoroso no. Dan ha fatto capire come, per meno di 12

IN SERATA L'ANNUNCIO A SORPRESA SUI SOCIAL, ESPLODE LA GIOIA IN CITTÀ E TRA I COMPAGNI

milioni, non aveva alcuna intenzione di privare la Roma del suo pezzo più pregiato. A quel punto, gli intermediari - che si sono visti sfumare davanti gli occhi una commissione molto importante, da circa 2,5 milioni di euro - si sono messi al lavoro per far alzare la proposta ai sauditi.

Tutto lasciava pensare ad un altro rinvio a giudizio, con la chiusura slittata ad oggi, ma a far saltare il banco è arrivato l'annuncio social di Dybala.

Arriva l'annuncio e il settore ospiti si riempie in pochissimo



■ Due giorni fa, nel pieno della trattativa che sembrava destinata a portare Dybala a giocare in Arabia Saudita, la Roma ha aperto la vendita libera ai romanisti per quello che generalmente all'Olimpico è il settore dedicato agli ospiti (Distinti nord ovest). Un'iniziativa che però, visto il clima che si stava venendo a creare, non stava riscuotendo una grandissima risposta, con diversi seggiolini liberi dopo oltre un giorno dal "via". Poi, intorno alle 20 la Joya ha annunciato la sua permanenza: quel settore si è riempito nel giro di due ore. Effetto Dybala

E così, alle 20.25, è apparso sul suo profilo Instagram un video delle sue migliori giocate in giallorosso, con scritto: «Grazie Roma... ci vediamo domenica!». Il video che ieri era stato preconfigurato per i saluti - ai quali lui e il suo entourage stavano lavorando - è diventato l'annuncio della permanenza. Dall'inferno al paradiso, in un secondo.

Contestualmente, il giocatore ha informato la società della sua nuova decisione, bloccando la

trattativa e dando il via all'euforia in città. La Joya ha dato gioia ai romanisti, che in serata hanno festeggiato sotto casa sua - il video pubblicato dal Romanista ha fatto il giro del mondo - in zona Infernetto, con Paulo dentro a godersi la scena con Oriana e la madre Alicia. L'euforia è esplosa anche dentro lo spogliatoio: dagli argentini Paredes e Soule a Pellegrini, fino a El Shaarawy e Zalewski. Tutti ad esultare, come ad un suo gol. Joya infinita. ■

CAGNUCCI DALLA PRIMA PAGINA

Voi la chiamate retorica? Retorica? Quella botta d'adrenalina che ieri sera a un'imprecisata ora della sera ha fatto schizzare sulle sedie i romanisti, più che altro per vedere meglio sul telefonino o in televisione se Romano, Di Marzio, Pedullà, *Il Romanista*, il tuo collega, te stesso (ho dubitato chi fossi) avessero scritto veramente quello che hanno scritto. Poi quel video: "Daje Roma Daje", il Colosseo Quadrato, "ci vediamo domenica". Ma pure adesso, figlio mio. Ma subito. Vie qua, così come a Budapest ti volevamo abbracciare perché "dai non fa così" adesso vie' qua che è pure poco: te la do io l'Arabia. Prenditi tutto. Grazie per questo gesto, grazie per quelli che ci sono rimasti male, gli invidiosi, i cinici, i calcolatori, i non romanisti, grazie se è stato tuo, della Roma, degli arabi che hanno visto il Colosseo e so' diventati immediatamente romanisti fracchi e allora te c'hanno lasciato. Stanotte tanti tifosi della Roma - quelli basici come me - penso abbiano dormito poco, tipo come dopo una vittoria importante: messaggi ad amici, meme, post, social, considerazioni filosofiche e speculazioni intellettuali profondissime che vanno dal "te rendi conto" all' "ammazza che bello". Una gioia incontenibile e pure incontenente. Ragazzina. Quasi da vergognarse-

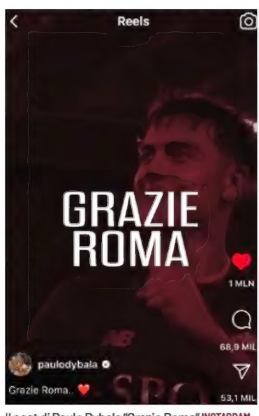
ne domattina (cioè stamattina), lo so. C'è un bellissimo passo nell'Hotel Supramonte di De André che dice "una lettera vera di notte e falsa di giorno", ecco magari un po' troveremmo esagerate le reazioni ad una notizia di calciomercato, ma magari no. Mi sembra davvero una cosa nostra, tua, mi sembra veramente... la tenerezza della Roma. Cioè una volta che si potrebbe di "conta er core" non i soldi, ce la facciamo a dirlo senza vergognarsene, visto che da almeno 20 anni quelli come me ce l'hanno - giustamente - contro il

calcio moderno? Ce la facciamo per più di qualche istante ad abbandonarci a questo sentimento di comunione prima che ci venga la voglia di fare i ribelli a tutti i costi e tirar fuori clinicamente chissà quale aspetto recondito che non avevamo considerato? Lo so, dovrei rendermi conto dei 3 milioni non presi e dei 40 non risparmiati, e, soprattutto, che la squadra va completata, che forse dopo questa mossa (forse eh) stiamo ancora più in ritardo di prima, però boh in questo medesimo istante non me ne frega proprio niente.

Godetene tutti dell'attimo pieno, del momento che rinnega la noia quotidiana, di un bel vaffanculo alla grigia norma. E solo un'emozione per una squadra e un suo campione. Appunto, lasciatecelo. Dà senso a tutto quello che facciamo e sentiamo per la Roma che è tutto tranne che una squadra di calcio: è sentimento. E qui che noi siamo romanisti. Qui, in un indirizzo che gli altri non conoscono. Sono scelte che ci riconfermano. Che ci fanno diversi. Non dico che è come una vittoria (per me lo è), ma come un gol sì. Uno di quelli che ti scate-

nano le viscere. Uno di quelli che faceva Daniele De Rossi. Tipo al 3-3 con l'Inter quando s'è strappato maglia e pelle (c'è differenza?) per darla ai suoi legittimi proprietari: la Sud. Ecco De Rossi, l'esempio migliore (in tutti i sensi). Perché "sta cosa", questo gesto (altro che il gran rifiuto, lo schiaffo d'Anagni o cosette simili) deve un po' servire a unirci. Perché se c'è una cosa che personalmente ha fatto soffrire in questi giorni è vederci divisi su fronti impossibili, perché Daniele De Rossi per un romanista è un fronte unico, dico non come tecnico, ma come garante di quella cosa che chiamiamo romanismo.

Dobbiamo stare in trincea con lui. Per la Roma, Dybala è un attaccante della Roma. Punto. Tutti insieme forza Roma olè. Mi ha fatto male vedere usare un "Conta solo la Roma" o "solo la maglia" per "blastare" chi semplicemente c'era rimasto male della cessione (ma davvero va spiegato che conta solo la Roma?). Ma la Roma è anche i suoi uomini, la maglia è i suoi uomini. Per me è diverso se quella cosa santa rossa bordata gialla la indossa Agostino Di Bartolomei o Lionello Manfredonia. Certo fosse andato via il sogno, sarebbe rimasto il sognatore, ma stanotte è ancora più bello poter dire rivolgendosi a Matic, anzi, al signor Matic: no, non è calcio, quella cosa che ci fa piangere mai come stanotte si chiama ancora Roma. ■



Il post di Paulo Dybala "Grazie Roma" Instagram



L'esultanza di Dybala con De Rossi dopo uno dei tre gol al Torino MANDINI

ANCORA CON NOI

LA JOYA FA PARECCHIO RUMORE

Dybala story Due anni ricchi di emozioni, che non finiscono
L'accoglienza, i gol, le lacrime a Budapest: la storia continua

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Sono passati due anni e un mese da quando Paulo Dybala diventava ufficialmente un nuovo calciatore della Roma: era il 20 luglio 2022, qualche giorno dopo (il 26) veniva presentato in pompa magna al Colosseo quadrato davanti a circa 10mila persone in delirio. La Roma calcistica era in delirio dopo il successo in Conference, e sognava il bis in Europa League l'anno seguente. La "Joya", che arrivava a parametro zero dopo gli anni alla Juventus, rappresentava proprio questo: il sogno, la speranza, la possibilità. L'operazione, orchestrata da Tiago Pinto con il decisivo intervento dello stesso José Mourinho (che aveva personalmente chiamato Dybala, convincendolo a sposare il progetto giallorosso) appariva impossibile soltanto poche settimane prima, ma l'improvvisa accelerazione data dalla società aveva tramutato in realtà l'approdo dell'argentino alla corte dello "Special One". Ora, due anni più tardi, con un altro tecnico e un'altra dirigenza, Paulo ha deciso di rimanere ancora a Roma, rifiutando la ricchissima offerta arrivata dall'Al-Qadsiah.

Una storia d'amore intensa e destinata dunque a continuare, quella tra Dybala e la Roma: una storia fatta di serate dolcissi-

me, ricche di gioia, e altre finite in lacrime di dolore. Una storia che si arricchirà presto di nuovi capitoli, auspicabilmente felici. Dalla doppietta al Monza del 30 agosto 2022 (prime reti ufficiali con la Roma) allo spezzone di gara disputato all'Unipol Domus alla prima di campionato, Paulo e i tifosi si sono stretti in un abbraccio che sembrava destinato a durare ancora a lungo, ma che - come spesso accade nel calcio, ma a volte anche nella vita - si è sciolto all'improvviso.

L'arrivo

Fino a metà luglio 2022, Dybala sembra destinato a vestire la maglia dell'Inter, o di qualche squadra inglese. Poi, però, irrompe la Roma, che con un blitz raggiunge l'accordo con l'entourage del calciatore: il 18 luglio è la data in cui la trattativa si concretizza. Due giorni più tardi arriva l'ufficialità, con le prime parole di Paulo da romanista: «La determinazione con cui la Roma ha dimostrato di voler mi ha fatto la differenza», dice ai canali del Club. Il debutto ufficiale arriva il 14 agosto a Salerno, i primi gol invece come detto contro il Monza all'Olimpico, il 30 agosto, nella vittoria per 3-0. Altre tre reti decisive contro Empoli, Inter e Lecce, prima di un infortunio al collaterale che lo tiene ai box per qualche settimana. A fine anno, prende parte alla vittoriosa spedizione Mondiale dell'Argentina, e in finale trasfor-

Paulo Dybala sfoggia la "mask" in occasione del suo primo gol ufficiale con la Roma, il 30 agosto 2022 nel 3-0 con il Monza. In basso: a sinistra, l'argentino in lacrime dopo la sconfitta ai rigori in finale di Europa League a Budapest con José Mourinho al termine di Roma-Spezia, ultima gara del campionato 2022-23 AS ROMA VIA GETTY IMAGES

IN 10MILA A DARGLI IL BENVENUTO. GOL PESANTI IN EUROPA LEAGUE CONTRO FEYENOORD E MILAN



ma anche uno dei rigori che permettono all'Albiceleste di battere la Francia dopo il pirotecnico 3-3 maturato nei 120'. All'inizio del 2023 la "Joya" risplende più che mai, in campionato come in Europa League: doppietta decisiva contro la Fiorentina un gol nella rimonta sul Red Bull Salisburgo nei playoff, ma soprattutto la magia contro il Feyenoord nei quarti di EL, quando tutto sembrava perso. All'89' della gara di ritorno, il risultato è fermo sull'1-1 che eliminerebbe la Roma (sconfitta

1-0 a Rotterdam), quand'ecco che Paulo tira fuori dal cilindro una magia: ricevuta palla da Pellegrini in area, si gira in un fazzoletto e con un tiro di sinistro in caduta sigla il 2-1 che manda la gara ai supplementari e fa esplodere lo Stadio Olimpico in un boato che non si sentiva da Roma-Leicester dell'anno precedente. I giallorossi vincono 4-1 all'extra-time e volano in semifinale, dove si sbarazzano anche del Bayer Leverkusen. Dybala gioca soltanto 13' della doppia sfida ai tedeschi,





A destra, dall'alto in basso: Dybala abbraccia De Rossi dopo uno dei tre gol segnati contro il Torino il 26 febbraio scorso; Paulo con Soule all'esordio stagionale della Roma a Cagliari; la "Joya" al Colosseo quadrato davanti a circa 10mila tifosi romanisti in occasione della sua presentazione, il 26 luglio 2022 AS ROMA VIA GETTY IMAGES



perché una bruttissima entrata di Palomino in Atalanta-Roma del 24 aprile gli crea problemi alla caviglia. Paulo viene gestito per la finale di Budapest con il Siviglia del 31 maggio: è proprio lui a portarci in vantaggio al 34', ma nella ripresa gli andalusi pagreggiano con un'autorete di Mancini. L'arbitro Taylor fa ciò che sappiamo e si va ai rigori, dove il Siviglia ha la meglio. Le lacrime di Dybala dopo la gara raccontano di un calciatore attaccatissimo alla squadra, consolato da un Matic che gli dice serafico «that's football», per poi preparare le valigie qualche mese più tardi. L'argentino, 4 giorni dopo la finale, trasforma comunque il rigore che ci permette di battere in extremis lo Spezia e di qualificarci all'Europa League 2023-24.

La seconda stagione

Il secondo anno si apre con la doppietta all'Empoli e i due assist nel 2-0 al Frosinone, ma di nuovo a ottobre arriva uno stop per infortunio al legamento collaterale. Stop fortunatamente breve, ma a cui fa seguito un altro (al bicipite femorale) che a dicembre lo costringe a saltare le sfide con Bologna e Napoli. La Roma stenta in campionato e chiude il girone di EL al secondo posto: a metà gennaio, a sorpresa, i Friedkin esonerano Mourinho; la squadra viene affidata a Daniele De Rossi. Sotto la guida della leggenda giallorossa, la squadra riparte alla grande, e con lei Dybala: un gol alla Salernitana, due al Cagliari,

tre al Torino, uno (più un assist) al Monza. Questo per quanto riguarda il campionato. In Europa League la "Joya" è tra i migliori in campo nel 4-0 con cui asfaltiamo il Brighton nell'andata degli ottavi di finale: suo il primo gol dell'incontro, dopo 13'. Non contento, Paulo firma un altro capolavoro con un sinistro a giro nel ritorno dei quarti di finale, sempre all'Olimpico, contro il Milan. Dopo aver vinto 1-0 a San Siro, la Roma passa anche in casa (2-1), con una prova di forza straordinaria. In semifinale c'è di nuovo il Leverkusen, fresco campione di Germania e imbattuto in stagione: Paulo gioca solo l'andata, in cui i giallorossi vengono battuti 2-0 all'Olimpico, ma resta in panchina in terra tedesca, dove una doppietta del suo connazionale e amico Paredes illude, prima del 2-2 del Bayer. La stagione si conclude con l'aritmica qualificazione all'Europa League.

Per quanto riguarda la vita privata, Paulo - escluso dai convocati per la Copa America dal Cc argentino Scaloni - convola a nozze a luglio con Oriana Sabatini e torna a disposizione di De Rossi per l'ultima parte del ritiro estivo. Poi, come un fulmine a ciel sereno, arriva la ricchissima offerta dell'Al-Qadsiah: Paulo tentenna, ci pensa, ma alla fine l'affetto dei tifosi e dei compagni e la voglia di scrivere nuove pagine di storia con la Roma lo convincono a restare. Perché le storie d'amore meritano un lieto fine, sempre. ■

**ANCHE CON
DE ROSSI
OTTIMO
SCORE. POI
LE NOZZE,
LA CORTE
ARABA
E ALLA FINE
IL RIFIUTO**



L'OBIETTIVO

UNA ROMA PIÙ FORTE IN 7 GIORNI

La strategia Con Dybala che resta, in tanti pronti a salutare Ghisolfi su Danso, c'è l'idea scambio Zalewski-Saelemaekers

Andrea Di Carlo - Lorenzo Latini

La vecchia e cara regola del mercato vale sempre: "È fatta sì dice quando ci sono le firme". L'affare saltato tra Dybala e l'Al-Qadsiah ha nuovamente cambiato i piani del club, pronto a reinvestire il corposo risparmio economico derivante dall'uscita dell'argentino, che si sarebbe aggirato attorno ai 40 milioni di euro, sulle caselle mancanti all'appello nella costruzione della nuova Roma di De Rossi. Le esigenze però non sono di certo cambiate, varieranno ora formule e cifre. Con la carta d'imbarco pronta resistono ancora Karsdorp, Bove, Zalewski (idea di scambio con Saelemaekers in fase di valutazione con il Milan), Abraham e Shomurodov, salvo sorprese che vadano a coinvolgere gli insospettabili.

Uscite quindi, sì, ma anche diverse entrate. Il numero esatto ce lo dirà il mercato, l'obiettivo è completare la rosa di De Rossi con almeno sei nuovi volti, in grado di colmare le diverse lacune che la Roma, a campionato iniziato, ha ancora modo di mostrare. Manca ancora un titolare sulla fascia destra, che si giocherà il posto con Celik, provando a riscrivere le gerarchie di un reparto che, da tempo immemore, pecca di qualità e continuità. De Rossi e Ghisolfi hanno individuato profili di gamba e dinamismo, resterà da valutare solo il

loro impatto nella nostra Serie A e l'inserimento negli schemi.

Non solo la fascia destra, un innesto importante è previsto anche nel cuore della difesa. Con Kumbulla all'Espanyol e la forzata permanenza di Smalling (per mancanza di offerte), De Rossi ha chiesto un titolare, forte fisicamente ma anche rapido nei recuperi. Mancini e Ndicka danno ampie garanzie, ma non possono restare le uniche certezze all'alba di una stagione molto lunga. Danso è più di un'idea.

In un centrocampo che ha già visto l'ingresso di Le Fée, che offrirà qualità e dinamismo con il pallone tra i piedi, occorre inserire anche un profilo di corsa e di rottura, dando modo alla squadra di soffrire meno quando il possesso sarà degli altri. Perché tra tanti educati spadaccini, qualcuno che pari qualche colpo e diamo modo di sentirsi più coperti lì in mezzo serve sempre.

Infine il reparto offensivo al quale manca all'appello ancora un esterno di passo fascia sinistra, in grado di creare costantemente apprensione alla difesa avversaria, con strappi e situazione di superiorità numerica, fornendo anche quegli assist che tanto torneranno utili nel cuore dell'area di rigore a Dovbyk.

Quattro-cinque colpi da inserire su carta, da capire quanti saranno realizzabili in così poco tempo. Diversi i profili seguiti sui quali Ghisolfi è al lavoro: qui accanto, cerchiamo di fare il punto sullo stato delle trattative. ■

Daniele De Rossi al lavoro a Trigoria e, sotto, la Ceo giallorossa Lina Souloukou. Nell'altra pagina: sopra, il ds Florent Ghisolfi domenica scorsa a Cagliari; sotto, il presidente Dan Friedkin sugli spalti dello Stadio Olimpico. AS ROMA VIA GETTY IMAGES, MANCINI



**DUE
ESTERNI
BASSI
IN ARRIVO,
IL TECNICO
VUOLE
ANCHE UN
CENTRALE
TITOLARE**

**MEZZALA
DI ROTTURA
E ESTERNO
DI GAMBA
LE ALTRE
PRIORITÀ
DEL
MERCATO
ROMANISTA**

TRIGORIA

Allarme rientrato per Bove, Le Fée abile e arruolabile contro l'Empoli

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Il focus di Daniele De Rossi è centrato sulla sfida di domenica contro l'Empoli, gara subito importante per conquistare la prima vittoria stagionale dopo il pari di Cagliari.

Nella mattinata di ieri la squadra è tornata ad allenarsi a Trigoria e DDR ha ricevuto buone notizie: Enzo Le Fée, dopo aver accusato un fastidio all'Unipol Domus, sarà abile e arruolabile contro l'Empoli. Dybala ha svolto lavoro individuale in palestra, a causa della vicen-

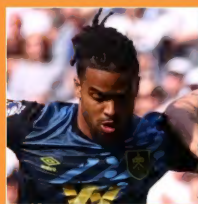
Edoardo Bove in allenamento a Trigoria nella seduta di ieri. GETTY IMAGES



**DUBBIO
CRISTANTE,
PELLEGRINI
RESTA
A SINISTRA.
INTANTO
OGGI ALLE 10
SI RITORNA
AL LAVORO**

da di mercato con l'Al-Qadsiah, ma nella serata di ieri la Joya ha scelto di sposare ancora una volta la sua Roma e ora è pronto a tornare insieme al resto del gruppo. Con il ritorno in cabina di regia di Paredes, il tecnico potrebbe scegliere però di non rischiare, schierando Cristante e Pellegrini come mezzali. Allarme rientrato anche per Edoardo Bove, che due giorni fa aveva riportato una forte contusione durante la seduta di allenamento. Gli esami strumentali effettuati al Bio Campus hanno sconsigliato problemi più gravi e ieri è tornato ad allenarsi insieme ai compagni.

Nella prima stagionale all'Olimpico De Rossi è pronto a schierare nuovamente l'inamovibile Svlar tra i pali, con la linea a 4 di difesa composta da Celik, Mancini, Ndicka e Angeliño. A centrocampo Paredes tornerà in regia, con Pellegrini come mezzala sinistra e l'unico nodo da sciogliere riguarda la mezzala sinistra, con il dubbio Cristante-Le Fée. Nel reparto offensivo Soulé è pronto ad ottenere una maglia da titolare insieme a Dovbyk, mentre è ballottaggio tra El Shaarawy e Zalewski, con il Faraone leggermente avanti per partire dal 1'. Oggi la squadra tornerà ad allenarsi alle 10. ■



LORENZ ASSIGNON

Francia 1,81 cm
22-06-2000 Destro

Dopo l'ultima esperienza inglese con il Burnley, è tornato al Rennes ma è fuori dal progetto tecnico francese. Può partire per una valutazione complessiva intorno ai 10 milioni di euro: Ghisolfi e Massara stanno trattando per un prestito con obbligo di riscatto condizionato ad un certo numero di presenze.

2023/2024	SQUADRA ATTUALE	VALORE DI MERCATO
36 presenze, 3 goal, 4 assist	Rennes	10 milioni €



SAUD ABDULHAMID

Arabia Saudita 1,75 cm
18-07-1999 Destro

Potrebbe essere il primo calciatore saudita della Serie A. La Roma sembrava vicinissima a definire l'accordo per il passaggio dall'Al-Hilal del terzino della nazionale araba: ma essendo operazione strettamente collegata all'affare Dybala, da quanto ci risulta, non resta che capire nelle prossime ore se l'affare ne risentirà o meno.

2023/2024	SQUADRA ATTUALE	VALORE DI MERCATO
51 presenze, 4 goal, 9 assist	Al-Hilal	3 milioni €



KEVIN DANSO

Austria 1,90 cm
19-09-1998 Destro

Nazionale austriaco, difensore rapido e dominante. Diversi club sono sulle sue tracce mentre lui sogna di sbarcare in Premier League. Ma dopo il tentativo dell'Atalanta, la Roma ci sta provando seriamente: incassato il gradimento del calciatore, occorre ora trovare la quadra con il Lens che vuole almeno 25 milioni di euro.

2023/2024	SQUADRA ATTUALE	VALORE DI MERCATO
38 presenze, 1 goal, 0 assist	RC Lens	25 milioni €



MANU KONÉ

Francia 1,85 cm
17-05-2001 Destro

Recentemente si è messo in mostra ai Giochi Olimpici con la Francia di Henry, perno del centrocampo del Borussia. Su di lui ci sono anche gli occhi del Milan in caso di addio di Bennacer, Ghisolfi vorrebbe regalarlo a De Rossi, alla ricerca di una mezzala di gamba e rottura. Costo dell'operazione superiore ai 20 milioni.

2023/2024	SQUADRA ATTUALE	VALORE DI MERCATO
25 presenze, 2 goal, 2 assist	Borussia M'gladbach	25 milioni €



CYRIL NGONGE

Belgio 180 cm
26-05-2000 Sinistro

Il 24enne, capace di agire sia da ala destra sia da ala sinistra, è in uscita dal Napoli e non è escluso che gli azzurri possano lasciarlo partire anche in prestito. Dopo gli 11 gol in 36 partite a Verona, De Laurentiis ha sborsato 18 milioni lo scorso gennaio, ma il ragazzo è attualmente chiuso da Politano e David Neres.

2023/2024	SQUADRA ATTUALE	VALORE DI MERCATO
35 presenze, 7 gol	Napoli	12 milioni €



JEREMIE BOGA

Costa d'Avorio 172 cm
03-01-1997 Destro

Assistito da Fali Ramadani, che ha ottimi rapporti con Florent Ghisolfi (fu proprio l'attuale ds romanista a portarlo a Nizza), l'ex Sassuolo e Atalanta è reduce da una buona stagione in Ligue 1. Ala sinistra di piede destro, viene valutato attorno ai 15 milioni di euro e ha un contratto fino al 2027 con i rossoneri.

2023/2024	SQUADRA ATTUALE	VALORE DI MERCATO
29 presenze, 6 gol	Nizza	15 milioni €



MATIAS F. PARDO

Belgio 183 cm
03-02-2005 Destro

Anche lui è un'ala sinistra di piede destro, capace all'occorrenza di giocare come seconda punta. A soli 19 anni, è tra i calciatori più promettenti del campionato belga (gioca nel Gent) e piace anche alla Lazio. Nella passata stagione ha fatto faville, e questo ha fatto sì che il costo del suo cartellino lievitasse fino a 10-12 milioni.

2023/2024	SQUADRA ATTUALE	VALORE DI MERCATO
31 presenze, 10 gol	Gent	10 milioni €



RODRIGO RIQUELME

Spagna 174 cm
02-04-2000 Destro

Talentuosissimo esterno d'attacco che può giocare sia a destra sia a sinistra, a 24 anni vanta 49 gare con l'Atletico Madrid, che lo valuta 25-30 milioni di euro. La Roma, vigile da tempo su di lui, ha aspettato tutta l'estate per far scendere il prezzo e ha già avuto contatti con gli agenti. Ma i Colchoneros sono bottega cara...

2023/2024	SQUADRA ATTUALE	VALORE DI MERCATO
47 presenze, 4 gol	Atletico Madrid	25 milioni €

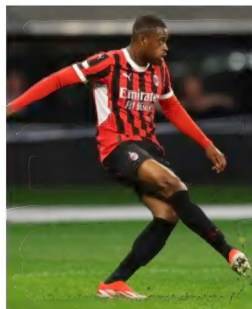
LE TRATTATIVE

Ufficiale Kalulu alla Juventus, la Dea (ri)accoglie Bellanova

Eva Tambara

Ultimi giorni di mercato e le squadre di Serie A si danno da fare. L'Atalanta ha riaccolto Bellanova: il giocatore ha svolto le visite mediche ed è stato ufficializzato dal club neroazzurro, che nel frattempo ha chiuso per il passaggio a titolo temporaneo di El Bilal Touré allo Stoccarda. Gasperini sembrerebbe invece tenersi stretto Lookman. Dopo aver chiesto di non essere convocato nella prima giornata contro il Lecce per motivi di mercato, il nigeriano è tornato ad allenarsi con la squadra nella giornata di ieri. L'ad Percassi smentisce an-

LOOKMAN È TORNATO AD ALLENARSI CON LA SQUADRA, IL NAPOLI VUOLE CHIUDERE PER LUKAKU

Pierre Kalulu in campo con la maglia del Milan
GETTY IMAGES

che Koopmeiners a SkySport: «La società è solida e non ha bisogno di vendere: Koopmeiners non è stato ceduto alla Juve né a nessun altro, e nemmeno ha chiesto di essere ceduto». Proprio la squadra bianconera ha presentato l'ufficialità di Kalulu: il difensore arriva dal Milan sulla base di un prestito oneroso da 3,5 milioni con diritto di riscatto fissato a 14. E mentre Motta attende di trovare l'accordo monetario con la Fiorentina per Nico Gonzalez, ha ceduto in prestito Rugani all'Ajax.

Ufficialità in entrata anche in casa Napoli, perché Neres ha firmato il contratto che lo legherà a Conte, lasciando il Benfica. Nelle

casce del club portoghese entreranno per il brasiliano 28 milioni bonus inclusi. La squadra azzurra ha inoltre tenuto un incontro con il Chelsea per provare a chiudere per Lukaku ma le due parti non hanno raggiunto al momento alcun accordo.

Manca solo l'ufficialità invece per Nico Paz e Sergi Roberto al Como: il club neopromosso è pronto ad accogliere i due giocatori, che oggi svolgeranno le visite mediche. Per l'arrivo di Perrone mancano soltanto gli ultimi dettagli. Intanto il Verona si è informato per portare Daniliuc, su cui c'era anche l'interesse del Torino, dalla Salernitana. ■



IN ROSSO I NUOVI ARRIVI





INTER

ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)



ARRIVI

Zielinski e Taremi (svinc., c e a), Martinez (Genoa, p), Alex Perez (Betis, d)

CESSIONI

Klaassen, Sensi, Cuadrado e Sanchez (svinc., c, c e a), F. Carboni (River, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a), Agoumi (Siviglia, c), V. Carboni (DM, a), P. Esposito (Spezia, a), S. Esposito (Empoli, a)

TRATTATIVE

Palacios (Talleres, d)

JUVENTUS

ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)



ARRIVI

Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d), Kalulu (Milan, d)

CESSIONI

De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barronechea (Aston Villa, c), Ling-Junior (Aston Villa, c), Szczesny, Alex Sandro e Rabiot (svinc., p, d e c), Kean (Fiorentina, a), Huijsen (Bournemouth, d), Soule (Roma, a), Rugani (Ajax, d)

TRATTATIVE

Gonzalez (Fiorentina, a), Koopmeiners (Atalanta, c)

LAZIO

ALLENATORE: BARONI (4-3-3)



ARRIVI

Tchaoua (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c), Dia (Salernitana, a)

CESSIONI

Luis Alberto (Al Duhail, c), Kamada e Anderson (svinc., c e a), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a), Marcos Antonio (San Paolo, c)

TRATTATIVE

Ngongne (Napoli, a), Folorunsho (Napoli, c)

LECCE

ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)



ARRIVI

Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c), L. Coulibaly (Salernitana, c)

CESSIONI

Dermaku (svincolato, d), Bleva (Carraresi, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)

TRATTATIVE

Praet (svincolato, c)

MILAN

ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)



ARRIVI

Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d), Emerson Royal (Tottenham, d), Fofana (Monaco, c)

CESSIONI

Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli, a)

TRATTATIVE

Abraham (Roma, a), Vos (Ajax, c)

MONZA

ALLENATORE: NESTA (3-4-3)



ARRIVI

Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c), Sensi (svincolato, c)

CESSIONI

Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)

TRATTATIVE

Rui Patricio (svinc., p), Sensi (svincolato, c), Navas (svincolato, p), Turati (Sassuolo, p)

NAPOLI

ALLENATORE: CONTE (3-4-3)



ARRIVI

Spinazzola (svincolato, d), Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d), Neres (Benfica, a)

CESSIONI

Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanolì (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d)

TRATTATIVE

Lukaku (Chelsea, a), Gilmour (Brighton, c)

PARMA

ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)



ARRIVI

Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p), Almqvist (Rostov, c)

CESSIONI

Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)

TRATTATIVE

Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Cancellieri (Lazio, a)

TORINO

ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)



ARRIVI

Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)

CESSIONI

Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)

TRATTATIVE

Leoni (Sampdoria, d), Wellington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Francolino (Midtjylland, a), Daniluc (Salernitana, d), Bakker (Atalanta, d)

UDINESE

ALLENATORE: RUJAJIC (3-5-2)



ARRIVI

Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a), Karlstrom (Lech Poznan, c), Sanchez (svincolato, a)

CESSIONI

Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)

TRATTATIVE

Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d), Ekkelenkamp (Royal Antwerp, c), Sava (Cluj, p)

VENEZIA

ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)



ARRIVI

Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Asciene (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d)

CESSIONI

Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)

TRATTATIVE

Cancellieri (Lazio, a), Nicolussi Caviglia (Juventus, c), Raimondo (Bologna, a)

VERONA

ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)



ARRIVI

Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c), Kastanos (Salernitana, c)

CESSIONI

Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)

TRATTATIVE

Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Yeboah (Genoa, a), Stankovic (Inter, p), Daniiluc (Salernitana, d)

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
Atalanta	3	1	1	0	0	4	0
Verona	3	1	1	0	0	3	0
Juventus	3	1	1	0	0	3	0
Lazio	3	1	1	0	0	3	1
Genoa	1	1	0	1	0	2	2
Inter	1	1	0	1	0	2	2
Milan	1	1	0	1	0	2	2
Torino	1	1	0	1	0	2	2
Bologna	1	1	0	1	0	1	1
Fiorentina	1	1	0	1	0	1	1
Parma	1	1	0	1	0	1	1
Udinese	1	1	0	1	0	1	1
Cagliari	1	1	0	1	0	0	0
Empoli	1	1	0	1	0	0	0
Monza	1	1	0	1	0	0	0
Roma	1	1	0	1	0	0	0
Venezia	0	1	0	0	1	1	3
Como	0	0	0	0	0	0	0
Napoli	0	1	0	0	1	0	3
Lecce	0	1	0	0	0	0	4

1ª giornata di andata

Genoa-Inter	2-2
Parma-Fiorentina	1-1
Milan-Torino	2-2
Empoli-Monza	0-0
Verona-Napoli	3-0
Bologna-Udinese	1-1
Cagliari-Roma	0-0
Lazio-Venezia	3-1
Lecce-Atalanta	0-4
Juventus-Como	3-0

Prossimo turno 25/08/2024

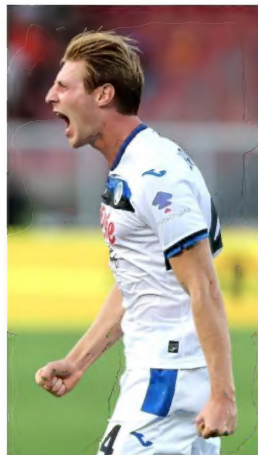
Parma-Milan	domani ore 18.30
Udinese-Lazio	domani ore 18.30
Inter-Lecce	domani ore 20.45
Monza-Genoa	domani ore 20.45
Fiorentina-Venezia	25/08 ore 18.30
Torino-Atalanta	25/08 ore 18.30
Napoli-Bologna	25/08 ore 20.45
Roma-Empoli	25/08 ore 20.45
Cagliari-Como	26/08 ore 18.30
Verona-Juventus	26/08 ore 20.45

I marcatori

2 reti: Thuram (Inter), Mosquera (Verona), Brescianini e Rategui (Atalanta)
1 reti: Vogliacco e Messias (Genoa), Zapata (Torino), Man (Parma), Okafor e Morata (Milan), Biraghi (Fiorentina), Gianetti (Udinese), Orsolini (Bologna), Livramento (Verona), Zaccagnini e Castellanos (Lazio), Andersen (Venezia), Mbanguila, Weah e Cambiaso (Juventus)

Le prossime gare della Roma

Roma-Empoli	Serie A	25/08
Juventus-Roma	Serie A	01/09
Genoa-Roma	Serie A	15/09
Roma-Udinese	Serie A	22/09
Roma-Venezia	Serie A	29/09
Monza-Roma	Serie A	06/10
Roma-Inter	Serie A	20/10
Fiorentina-Roma	Serie A	27/10
Roma-Torino	Serie A	30/10
Verona-Roma	Serie A	3/11
Roma-Bologna	Serie A	10/11
Napoli-Roma	Serie A	24/11
Roma-Atalanta	Serie A	1/12
Roma-Genoa/Samp	Coppa Italia	4/12
Roma-Lecce	Serie A	8/12

Marco Brescianini contro il Lecce **BETTY IMAGES****In breve****L'ANNUNCIO****Femminile, Serie A su Dazn per altri 3 anni**

■ La Serie A Femminile sarà trasmessa su Dazn per i prossimi tre anni. Lo ha comunicato l'emittente televisiva con un comunicato ufficiale: «La partnership tra Dazn e Figc si consolida ulteriormente diventando sempre più strategica e di lungo periodo: la piattaforma si conferma Official Broadcaster di tutta la Serie A Femminile eBay in Italia per il prossimo triennio, fino al 2027»

MONDIALI 2030**Marocco, in programma stadio da 115mila posti**

■ Il Marocco è pronto a fare sul serio in vista dei Mondiali 2030, che si svolgeranno anche in Spagna e Portogallo. Il sogno è costruire il più grande impianto del mondo per quanto riguarda il calcio, da 115mila posti, e "rubare" la finale della competizione alla Spagna. L'impianto dovrebbe essere intitolato a Re Hassan II, nome del padre dell'attuale monarca Muhammad VI.

SERIE B**Grana in casa Sassuolo Laurienté non si allena**

■ Dopo la retrocessione in Serie B lo scorso campionato, Armand Laurienté era apparso sin da subito come uno dei principali indiziati a lasciare il Sassuolo. Nessun club però è riuscito a trovare l'accordo con i neroverdi, che chiedono una cifra intorno ai 20 milioni di euro. Il calciatore non si è allenato negli ultimi due giorni, in attesa di eventuali risvolti di mercato: il Marsiglia è arrivato intanto ad offrire 15 milioni.

FRANCIA**Under 21, Baticle prende il posto di Thierry Henry**

■ Dopo l'addio a sorpresa di Thierry Henry, il nuovo ct della Francia Under 21 sarà Gérard Baticle. Il tecnico 54enne è stato anche allenatore del Brest e dell'Angers e vice all'Olympique Lione.

Viola, pari col Puskas Rocambolesco 3-3

■ La sfida d'andata dei preliminari di Conference League tra Fiorentina e Puskas Akademia termina con un rocambolesco 3-3. Gli avversari ungheresi si portano sul doppio vantaggio dopo solo 12 minuti grazie alle reti di Nagy e Soisalo; Sottit, poi, accorcia le distanze al terzo minuto di recupero del primo tempo. Nella seconda frazione Martinez Quarta (67') e Kean (75') riescono a completare la rimonta, ma Golla sigla il 3-3 all'89'. Giovedì 29 (ore 21), alla Pancho Arena, si giocherà la partita di ritorno.

Roberto D'Aversa, 49 anni, tecnico dell'Empoli **GETTY IMAGES****LÌ EMPOLI****D'AVERSA RAGIONA CHANCE PER OLA****Verso Roma** Out Grassi, Zurkowski, Ebuehi e Persian

Davide Fidanza
 davide.fidanza@ilromanista.eu

Si avvicina sempre di più la partita dello Stadio Olimpico di domenica prossima tra Roma e Empoli. Dopo aver esordito in campionato sabato scorso contro il Monza, pareggiando per 0-0 in casa, i toscani dovranno preparare una trasferta difficile contro un avversario di un livello maggiore.

Negli ultimi due giorni il tecnico D'Aversa insieme ai suoi calciatori ha lavorato in allenamento con l'ultima seduta che si è svolta nel pomeriggio di ieri. Il tecnico in queste sessioni sta lavorando a diverse soluzioni anche se l'undici titolare per la partita contro i giallorossi potreb-

be essere il medesimo sceso in campo nella gara di esordio contro il Monza: 3-4-2-1 quindi con Vázquez in porta, Walukiewicz, Ismajili e Viti a comporre il terzetto difensivo; Gyasi e Pezzella sulle fasce con la coppia di mediani invece formata da Henderson e Maleh; due trequartisti come Fazzini ed Esposito ad agire alle spalle dell'unico centravanti Colombo.

Sulla fascia destra il bottolaggio è tra Gyasi e Stojanovic, che in questi giorni è parso in

grande forma durante gli allenamenti. Occhio anche all'ex di turno - in prestito - Ola Solbakken. L'attaccante norvegese è arrivato da poco in terra toscana e difficilmente potrà avere spazio in campo nell'undici titolare.

Tuttavia una chance per entrare a gara in corso in un campo che conosce bene potrebbe essergli concessa da D'Aversa, che intanto in allenamento ha continuato ad osservarlo. L'attaccante norvegese inoltre non sarà l'unico ex della partita, considerando che sponda giallorossa figurano anche Leandro Paredes e Tommaso Baldanzi. Tra gli indisponibili per la partita contro la Roma in casa Empoli c'è ancora Grassi, che deve scontare l'ultima giornata di squallifica, oltre ai soliti Zurkowski, Ebuehi e Persian. ■

PER LA GARA DELL'OLIMPIO I TOSCANI POTREBBERO SCHIERARE LO STESSO UNDICI SCESO IN CAMPO NEL DEBUTTO CON IL MONZA

ROMA FEMMINILE**Psv rimontato al 95': 3-2 e finale di Amos Cup**

Qualche esperimento ed errore di troppo, poi sprazzi di vera Roma, un controllo crescente e una bella rimonta. La Roma stacca il pass per la Amos Women's French Cup battendo 3-2 il Psv, dopo essere stata sotto di due gol. Nel primo tempo allo Stade Ernest Wallon di Tolosa Spugna ha schierato un 4-3-3 in cui tante delle nuove arrivate, con anche qualche prova più o meno felice: Lukasova in porta, con Linari (una sua disattenzione ha causato il vantaggio delle olandesi nel primo tempo) e Cissoko (fisica, propositiva e volenterosa, a volte anche troppo) al centro, con Hanshaw a sinistra e Di Guglielmo a destra a completare la difesa. Troelsgaard faceva da scher-

Di Guglielmo col premio di Mvp **AS ROMA SU 'X'**

mo davanti alla difesa (fino a ieri tra le migliori della preparazione) e inizialmente le mezzali erano Giugliano (poi passata a vertice basso) e Pandini (deve migliorare); in attacco Spugna ha lanciato Thøgersen nel

tridente con Giacinti e Haavi e non ha funzionato molto, come una serie di meccanismi di tutta la Roma nel primo tempo e a inizio ripresa quando è arrivato il raddoppio del Psv.

Poi però al 61' Giacinti ha aperto la rimonta, gli ingressi dalla panchina hanno fatto il resto. Le giallorosse hanno "registrato" il giro palla e dominato la sfida, trovando il 2-2 con un supero gol di Corelli su assist di Dragoni (buon impatto per entrambe) e ribaltando tutto al 95' con Di Guglielmo. Un'ora e più ad alto livello per mostrarsi almeno al 90% pronte a cominciare il campionato. Domenica alle 18 la finale del torneo contro l'Athletic Club di Bilbao. ■ **LF**

I VOSTRI MESSAGGI

«ORA POSSO SORRIDERE DI NUOVO» «DYBALA, UNA FELICITÀ IMMENSA»

«Una notizia bellissima»

■ Paulo Dybala resta alla Roma... Che bella notizia, mi ha riportato il sorriso dopo una giornata di tristezza pensando alla sua partenza. Spero che questo sia l'inizio di una grande stagione piena di soddisfazioni per noi Romanisti.

DON PABLO

«Puntiamo in alto»

■ Finalmente una pagina di vero cuore. Ora con Dybala puntiamo in alto, a chi importa se non arriveranno altri acquisti, lui vale sicuramente gli acquisti che non arriveranno!

MANUEL BOLIERI

«Dove lo trovi questo amore?»

■ Dove lo trovi tanto amore, Paulo? Non c'è denaro che valga... Giocare nella MAGICA ROMA supportato dai TIFOSI ROMANISTI.

DANIELE RICCIO

«Adesso sono felice!»

■ Ci ho sperato tanto... Sono felice per la permanenza a Roma di Dybala.

FEDERICA LANNI

«Un uomo vero»

■ Non poteva essere altrimenti per tanti motivi... Per l'accoglienza che ha avuto quando è venuto alla Roma; per Paredes e Soulé suoi amici e connazionali; perché può dire ancora la sua in nazionale; per la moglie che ama la Città Eterna. E, non ultimo, perché Dybala è uomo con la U grande!!

VINCENZO MAFFEO DEL GAUDIO

«Tifoseria compatta»

■ Una piccola grande vittoria di una tifoseria finalmente compatta ed esigente.

GIULIO DE ROMANIS

«Pregi unici»

■ In nessun'altra città del mondo può succedere una storia come quella vista in questa settimana, a prescindere dai punti di vista rispettabili con cui ci siamo divisi in questi giorni stile Gueffi e Ghibellini. Questa piazza ha molteplici difetti come vanno spesso ripetendo quelli che vogliono accampare scuse quando falliscono, ma ha soprattutto moltissimi pregi, unici.

LORIS PERNAZZA

«Non poteva!»

■ Non poteva fare diversamente.

PAOLA MORI

«Grazie, campione»

■ Paulo, so che sei speciale, ma non immaginavo così tanto. In questi giorni ho pianto vedendo i tuoi video nei momenti più belli e più dolorosi con la maglia della Roma, pensando fossero le ultime tue immagini in giallorosso. Ora una felicità immensa! Grazie campione.

SCORPIONCINA 90

«Serve un defibrillatore»

■ Regalate un defibrillatore a tutti noi tifosi della Roma! Se questo è l'inizio della stagione, non oso immaginare come arriveremo alla fine del campionato.

LUCRA 73

«La maglia più bella»

■ Sempre forza Roma, lupacchiotti e lupacchiotte. La nostra stagione inizia ora: Dybala che rifiuta gli arabi e rimane ad indossare la maglia più bella del mondo.

ALESSANDRO 03

«Prima rabbia, poi felicità»

■ In 54 anni mi è capitato di rado di piangere per un calciatore. Con Dybala, invece, mi è successo due volte: prima per la rabbia, poi per la felicità.

MARIA GRAZIA PLATONI

«Mi piace pensare che...»

■ Non so come sia andata. Non so se è stata una questione di soldi, di contratti, di offerte o di pretese. Non so della società, dei procuratori, degli amministratori delegati e degli avvocati. Non lo so e non lo voglio sapere. Mi piace pensare che c'entri il cuore, un'emozione, il riverbero d'una riconoscenza. Mi piace pensare ad un respiro profondo per tirare giù la commozione, agli occhi lucidi di un addio, alla carezza tenera di una comunità, alla comunione non di intenti ma di sentimenti. Mi piace pensare che sia andata così. E se anche non fosse così, non importa. Sarà così che la racconterò. Oggi abbiamo messo a posto il cuore. Al cervello domani ci si penserà.

ANTONELLO DL

«Ha vinto il cuore»

■ Questa volta il cuore ha vinto sul portafoglio, sui soldi, e va a suo grande merito, cosa non molto frequente nello sport così come in tutti i mestieri. Bravo Paulo, siamo fieri della tua decisione.

BRUNO GIULIO PIEROZZI



IL POST
Nessuno
come Cherki

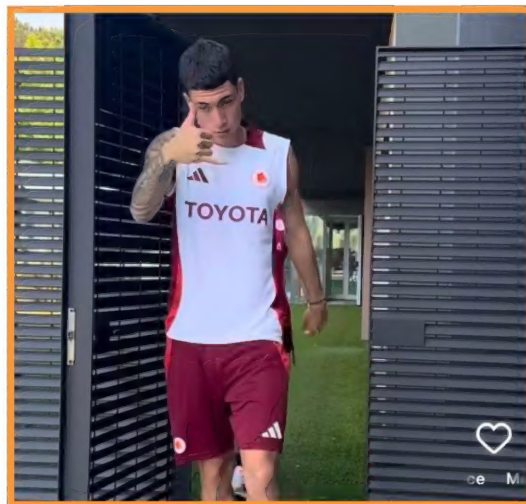
■ «Nelle due stagioni 2022-23 e 2023-24 della Ligue 1, Rayan Cherki ha completato più dribbling di qualsiasi altro calciatore del campionato francese. Il talento del Leone classe 2003 ha effettuato 160 dribbling»



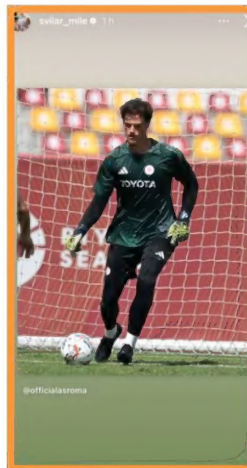
#ROMANISTAGRAM



Rosella Sensi dedica un post a Dybala: «Questo è il potere di una città come Roma»



Soulé in un video condiviso dalla Roma su Instagram dopo l'allenamento



Svilair condivide su Instagram uno scatto dell'allenamento



Buba Sangaré pubblica sulle storie Instagram una foto della seduta a Trigroria



L'Europa League pubblica una foto di De Rossi su X



Uno scatto di Pellegrini nell'allenamento a Trigroria pubblicato dalla Roma



IL ROMANISTA
Testata registrata presso
il Tribunale di Roma
il 25 maggio 2017 al numero 94

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customer.care@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccazzoli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

COPYRIGHT
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questo
quotidiano può essere riprodotta
con mezzi grafici, meccanici,
elettronici o digitali.
Ogni violazione sarà perseguita
a norma di legge.

PUBBLICITÀ
GLOBO ADVERTISING
info@globoadv.it

@ilromanistaweb
@radio_romanista

FORMULA 1

IN OLANDA LA FERRARI IN CERCA D'AUTORE

Gp di Zandvoort Dopo le tre settimane di stop si torna in pista. Attesa per la Rossa

Simone Pacifici

Le tre settimane di pausa estiva del campionato del mondo di F1 non sono state di certo tranquille. Oltre al famoso avvicendamento in Audi tra la precedente dirigenza e quella sotto la guida di Mattia Binotto divenuto effettivo lo scorso 1° agosto la massima serie non ha mai realmente smesso di far parlare di sé.

Alle voci sempre più insistenti sull'arrivo di Adrian Newey in Aston Martin fatte trapelare da Autosprint e quelle di un rifiuto da parte della Ferrari ad acconsentire alle richieste dell'ingegnere britannico si sono aggiunte accuse nei confronti della sua ultima creazione in Red Bull. Secondo commentatori come Peter Windsor e Craig Scarborough la RB20 potrebbe essere stata scoperta dalla

FIA nelle prime gare della stagione 2024 a utilizzare un sistema di freni asimmetrici sull'asse posteriore. Questa ipotesi stando ad alcuni sarebbe sostenuta dall'aggiunta il 31 luglio scorso all'articolo 11.1.2 del regolamento ufficiale di un'ulteriore frase, che recita: «È proibito qualsiasi sistema o meccanismo che possa produrre sistematicamente o intenzionalmente coppie frenanti asimmetriche per un dato asse». Un retroscena uscito alla vigilia proprio della gara di casa di Max Verstappen in Olanda, storicamente favorevole alla Red Bull, che cerca di dare una spiegazione alla perdita considerevole di competitività dei Toro a partire da Miami.

Tuttavia stando a Motorsport, con la FIA non avrebbe mai modificato il regolamento per questo motivo e anzi la recente aggiunta sarebbe stata richiesta dagli stessi team. Del resto ancora adesso



**UN NUOVO
FONDO PER
LA SF-24
SARÀ
UN TORNEO
TIRATO:
MCLAREN
E MERCEDES
IN CRESCITA**

mancano conferme che a venire colpito da questa crisi sia stato proprio l'impianto frenante delle vetture di Milton Keynes.

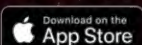
In ogni caso ci si può aspettare un campionato costruttori tirato da qui fino alla fine della stagione. La McLaren e la Mercedes hanno mostrato importanti segnali di crescita, e solo il talento di Verstappen fa davvero la differenza nella classifica piloti con i suoi 78 punti di vantaggio su Lando Norris (277-199). La Ferrari cerca di ritrovare la strada giusta, e secondo l'edizione italiana di Motor-

sport.com a Zandvoort arriverà un nuovo fondo per la SF-24. Ancora senza un effettivo Direttore Tecnico, la squadra di Maranello sta provando a ribaltare un campionato che dopo Monaco ha preso una brutta piega, con unicamente due podi conquistati nelle ultime sei gare.

Il Gran Premio d'Olanda inizierà domenica 25 agosto alle ore 15:00, e sarà visibile in diretta su Sky Sport Uno, Sky Sport F1, Sky Sport 4K e in streaming su NOW. La differita in chiaro invece sarà trasmessa dalle 18:00 su TV8. ■

Il ferrarista Charles Leclerc: nell'ultimo Gp in Belgio si è posizionato sul podio, al terzo posto
GETTY IMAGES

L'UNIVERSO ROMANISTA IN UNA SOLA APP

radioromanista.it/app

Romanista

Romanista

RADIO, NEWS, GIORNALE, PODCAST.